



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE

INTRODUZIONE

Le ragioni di una ricerca	p.	XI
---------------------------------	----	----

CAPITOLO I

IL SINDACATO IN AZIENDA: MODELLI, REGOLE E PRASSI NELL'ATTUALE CONTESTO DELLE RELAZIONI SINDACALI IN ITALIA

Sez. I. Le rappresentanze sindacali aziendali: sviluppo e distor- sione di un modello	»	1
1. L'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori nell'evoluzione del diritto sindacale italiano	»	1
2. (segue) ... e nella giurisprudenza costituzionale	»	8
3. Le riletture dell'articolo 19 prima del 2013	»	16
4. La sentenza della Corte costituzionale n. 231/2013. Rappre- sentatività sindacale e rappresentanza aziendale nel <i>nuovo</i> articolo 19	»	21
5. Le relazioni sindacali dopo l'ultima sentenza della Consulta. L'individuazione di uno <i>statuto minimo</i> del sindacato nei luoghi di lavoro	»	29
6. Il riconoscimento di un ruolo <i>normativo</i> alla rappresentanza sindacale aziendale	»	38
Sez. II. Le rappresentanze sindacali unitarie e i loro limiti	»	47
7. La ricerca dell'unità: il modello della rappresentanza sinda- cale unitaria	»	47
8. La rappresenta sindacale unitaria nel Testo Unico del 2014	»	52
9. Esigenze di "tenuta" degli accordi, esigibilità delle clausole e principio democratico	»	58

CAPITOLO 2

RAPPRESENTANZA E CONTRATTAZIONE AZIENDALE
NEL C.D. *JOBS ACT*

1. Tendenze europee e problematiche italiane: alla ricerca di un approccio euristico efficace	»	73
2. Il sindacato attore della contrattazione di prossimità	»	80
3. L'antenato imbarazzante: l'art. 8 della legge 148/2011	»	91
4. La rappresentanza sindacale nella dimensione della contrattazione aziendale: sdrammatizzazione vs esaltazione dei problemi	»	94
5. La negoziazione in sede aziendale tra ruolo "ancillare" e ricerca di nuove modalità di rappresentanza dei lavoratori. L'art. 51 del d.lgs. 81/2015 come <i>norma-grimaldello</i>	»	101
6. I dubbi sulla costituzionalità della norma. Ipotesi interpretative	»	110
7. (segue) ... e correttive	»	127

CAPITOLO 3

AUTONOMIA COLLETTIVA E FLESSIBILITÀ

1. Il ruolo del sindacato nell'individuazione delle ipotesi di modifica <i>in pejus</i> delle mansioni del lavoratore	»	131
2. La modifica degli assetti organizzativi aziendali quale presupposto del demansionamento: l'individuazione delle ipotesi " <i>ulteriori</i> "	»	141
3. Accordi sindacali e disciplina delle mansioni superiori	»	144
4. Contratto collettivo aziendale e gestione dei c.d. contratti flessibili: contratto a termine, somministrazione di lavoro, apprendistato	»	146
5. (segue) part-time, lavoro intermittente, lavoro agile	»	155
6. La nuova disciplina dei contratti di solidarietà	»	160

CAPITOLO 4

IL SECONDO WELFARE E LA "NUOVA FRONTIERA"
DELLA CONTRATTAZIONE IN AZIENDA

1. La stagione del welfare aziendale: opportunità, contraddizioni, rischi	»	161
2. Ruolo del sindacato e contrattazione nel c.d. secondo welfare	»	173

3. Le opzioni del legislatore. Incentivazione e limiti dello strumento negoziale	»	180
--	---	-----

CAPITOLO 5

LICENZIAMENTI, MEDIAZIONE SINDACALE
E AUTONOMIA COLLETTIVA

1. Ragione economica, articolo 41 della Costituzione e insindacabilità giudiziale delle scelte imprenditoriali: alla ricerca di spazi di mediazione	»	191
2. Contratto collettivo aziendale e individuazione di alternative al licenziamento	»	203
3. Condotte sanzionabili e codici disciplinari nella novella dell'art. 18, co. 4, della legge 300/1970	»	207
4. Le prospettive: gli accordi aziendali di innalzamento delle tutele. Natura e coercibilità dei vincoli consensuali	»	217
5. Riflessioni circa la "derogabilità" delle tutele crescenti	»	223
BIBLIOGRAFIA	»	227



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)